

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2016, n. 11-3729

Programmazione attività formative relative a obbligo di istruzione e diritto/dovere - anno formativo 2016/17. Spesa prevista Euro 85.850.000,00 bilancio 2016-2018.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12/12/2014 con la quale è stato approvato il Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 (di seguito P.O.R. FSE 2014/2020);

vista la D.G.R. n. 57-868 del 29/12/2014 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione del Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014;

vista la D.G.R. n. 15-1644 del 29/06/2015 avente per oggetto la presa d'atto del documento Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

vista la L. 28 marzo 2003, n. 53 ("Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale");

visto il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 ("Definizione delle norme generali sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera C) della legge 28 marzo 2003, n. 53");

visto il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, ("Definizione delle norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53");

vista la L. 26 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'art. 1 comma 622, come novellato dall'art. 64, comma 4 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che ha sancito l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

visto il Regolamento, emanato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che prevede, tra l'altro,

"l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio";

vista la D.G.R. 30 novembre 2010, n. 88-116, recante "Figure professionali relative alle qualifiche dei percorsi di istruzione e formazione professionale e approvazione dei profili regionali. Assunzione quadro di riferimento nazionale di cui all'accordo in Conferenza Stato - Regioni del 29 aprile 2010. Indirizzi operativi alla Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro";

vista la D.D. 24 febbraio 2012, n. 90, che ha recepito integralmente nel sistema formativo piemontese l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19/12/2012 riguardante l'integrazione del repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale di Istruzione e Formazione Professionale;

vista la D.G.R. n. 19-1738 del 21/03/2011, con la quale la Giunta regionale ha approvato il testo della Direttiva contenente l'atto di indirizzo pluriennale per l'approvazione ed il finanziamento, per il triennio formativo 2011-2014, delle attività di formazione iniziale finalizzata ad assolvere l'obbligo di istruzione e il diritto/dovere, di azioni volte a qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico ai fini della loro occupabilità, di progetti mirati a recuperare la dispersione scolastica e formativa e di percorsi formativi sperimentali finalizzati al rilascio dell'attestato di Diploma Professionale di Tecnico;

dato atto che la suddetta Direttiva lascia aperta la possibilità alla Giunta regionale, con successivo provvedimento, di valutare un'eventuale reiterazione delle attività;

vista da D.G.R. n. 33-1686 del 6 luglio 2015 di Programmazione attività relative a obbligo di istruzione diritto/dovere anno formativo 2015/16 con spesa prevista pari a € 85.850.000,00 sul Bilancio 2015/17;

vista la D.D. n. 646 del 4 agosto 2015 approvazione dell'avviso per la reiterazione dell'attività di formazione iniziale finalizzata ad assolvere l'obbligo di istruzione ed al diritto/dovere e dei percorsi sperimentali di Diploma professionale di tecnico, a.f. 2015/16 con una spesa complessiva di € 85.850.000 sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015/17 anni 2016 e 2017;

vista altresì la D.G.R. n. 20-2600 del 14 dicembre 2015, di articolazione dell'offerta formativa dei percorsi triennali di qualifica per l'anno formativo 2016/17, con spesa prevista pari a Euro 44.415.000,00 sul bilancio annualità 2016 e 2017;

visto il Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione – n. 417/I/2015 del 17/12/2015 relativo al riparto e assegnazione, alle Regioni e Province Autonome, delle risorse relative all'annualità 2015 destinate al finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale, di cui Euro 21.932.424,00 destinati alla Regione Piemonte;

valutata, a seguito delle risorse assegnate in materia con il suddetto Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la necessità di ridefinire l'imputazione della spesa di Euro 44.415.000,00 indicata nella citata D.G.R. n. 20-2600 del 14 dicembre 2015;

visto l'art. 18, comma 2 della L.R. 13 aprile 1995, n. 63 ("Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale");

visto l'art. 77, comma 1, lett. a) della L.R. 26 aprile 2000, n. 44 ("Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), che attribuiva alle Province la gestione delle attività formative previste nelle Direttive di cui all'art. 18 della L.R. n. 63/1995 mantenendo in capo alla Regione l'effettuazione di azioni sperimentali o di rilevante interesse regionale che impongono la gestione unitaria;

visto il D.Lgs. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42");

vista la L.R. 6 aprile 2016, n. 6 - Bilancio di previsione finanziario 2016/2018;

dato atto che

- ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera a) della L.R. 23/2015, sono delegate alla Città metropolitana di Torino le funzioni amministrative/gestionali di cui all'art. 77 della L.R. 44/2000 inerenti la realizzazione delle attività programmate, in particolare la determinazione della congruità dei costi preventivabili e dei conseguenti limiti di spesa, l'emanazione dei bandi, la presentazione delle proposte, la valutazione delle stesse e l'approvazione dei relativi esiti, la definizione delle modalità operative per gli interventi finanziati, la regolazione dei rapporti con i beneficiari dei finanziamenti, la determinazione delle penalità da comminare in caso di esecuzione incompleta o irregolare delle azioni autorizzate, la sorveglianza e la contabilizzazione delle operazioni nonché l'emanazione di specifiche disposizioni attuative agli operatori;
- le analoghe suddette funzioni sono svolte, ai sensi dell'art. 8 della predetta L.R. 23/2015, a livello regionale per le attività realizzate su tutto il restante territorio regionale;

dato atto che l'offerta formativa realizzata nel precedente periodo di attuazione, per effetto della D.G.R. n. 33-1686 del 6 luglio 2015, ha registrato un numero elevato di iscrizioni e positivi risultati in termini di successo formativo ed occupazionale e che essa rappresenti una risposta efficace alla domanda sia degli allievi e delle loro famiglie, sia del sistema economico-produttivo;

ritenuto pertanto di:

procedere per il periodo 2016/2017, ad una reiterazione delle attività approvate per il precedente anno formativo con la suddetta DGR, compresi i percorsi sperimentali di Diploma professionale di tecnico, stabilendo che la relativa offerta formativa, in coerenza con il calendario scolastico, sia resa disponibile indicativamente per il mese di settembre 2016;

di mantenere l'offerta formativa così come attuata nel 2015/16 dalla Città metropolitana di Torino limitatamente al proprio territorio di riferimento e dalla Regione per la restante parte del territorio regionale, secondo gli indirizzi programmatici, le tipologie concorsuali ed i costi previsti di cui alla citata D.G.R. n. 33-1686 del 6 luglio 2015;

di stabilire che la reiterazione delle attività è subordinata agli esiti dei controlli in itinere e quindi non vengono reiterate attività di strutture formative con verbali negativi o che incorrono nella revoca/sospensione dell'accREDITAMENTO conformemente a quanto definito al punto 2.8 della Direttiva di cui alla DGR n. 19 – 1738 del 21 marzo 2011;

dato atto che:

- in data 18 aprile 2016 è stata data informativa sul presente provvedimento alle parti sociali rappresentate nel Segretariato per la Formazione e l'Orientamento Professionale, di cui all'art. 19 della L.R. 63/95 integrato, per la componente istituzionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino;
- l'offerta formativa oggetto di reiterazione è stata selezionata secondo criteri coerenti con quelli approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, tenutosi in data 12 giugno 2015, con D.G.R. n. 15-1644 del 29/06/2015 avente ad oggetto la presa d'atto del documento denominato "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime

delibera

-di procedere, per il periodo 2016/2017, alla reiterazione delle attività approvate per il precedente anno formativo, compresi i percorsi sperimentali di Diploma professionale di tecnico, così come attuati dalla Città metropolitana di Torino limitatamente al proprio territorio di riferimento e dalla Regione per la restante parte del territorio regionale, secondo gli indirizzi programmatici, le tipologie concorsuali ed i costi previsti di cui alla citata D.G.R. n. 33-1686 del 6 luglio 2015;

-di stabilire che la reiterazione delle attività è subordinata agli esiti dei controlli in itinere e quindi non vengono reiterate attività di strutture formative con verbali negativi o che incorrono nella revoca/sospensione dell'accREDITAMENTO conformemente a quanto definito al punto 2.8 della Direttiva di cui alla DGR n. 19 – 1738 del 21 marzo 2011;

-di stabilire che l'offerta formativa, in coerenza con il calendario scolastico, sia resa disponibile indicativamente per il mese di settembre 2016;

-di stabilire che, a seguito dell'assegnazione di risorse in materia effettuata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto direttoriale – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione – n. 417/I/2015 del 17/12/2015, la spesa di Euro 44.415.000.00 indicata nella D.G.R. n. 20-2600 del 14 dicembre 2015, di articolazione dell'offerta formativa dei percorsi triennali di qualifica per l'a.f. 2016/17, trova copertura con le risorse stanziare dal presente provvedimento, come di seguito indicato;

-di prevedere la spesa di Euro 1.850.000,00 necessaria per la reiterazione da parte della Regione Piemonte dei percorsi finalizzati al rilascio del diploma professionale

Alla spesa di Euro 1.850.000,00 si fa fronte con le seguenti risorse assegnate ai sensi della D.G.R. n. 1-3185 del 26/05/2016:

- per Euro 1.480.000,00 sui sotto indicati capitoli del bilancio 2016-2018 - annualità 2016:

Euro 740.000,00 Cap. 177743 F.S.E.

Euro 518.000,00 Cap. 177746 F.R.

Euro 222.000,00 Cap. 177737 Cof. Reg.

- per Euro 370.000,00 sui sotto indicati capitoli del bilancio 2016-2018 - annualità 2017:

Euro 185.000,00 Cap. 177743 F.S.E.

Euro 129.500,00 Cap. 177746 F.R.

Euro 774.000,00 Cap. 177737 Cof. Reg.

-di prevedere la spesa di Euro 84.000.000,00 necessaria per la reiterazione delle attività del precedente anno formativo, di cui Euro 42.520.800,00 relativa alle attività in capo alla Regione Piemonte ed Euro 41.479.200,00 relativa alle attività in capo alla Città metropolitana di Torino.

Alla spesa di Euro 42.520.800,00, relativa alle attività in capo alla Regione Piemonte, si fa fronte con le seguenti risorse assegnate ai sensi della D.G.R. n. 1-3185 del 26/05/2016:

• per Euro 16.038.497,20 sui sotto indicati capitoli del bilancio 2016-2018 - annualità 2016:

Euro 2.742.405,60 Cap. 177743 F.S.E.
Euro 1.919.683,92 Cap. 177746 F.R.
Euro 822.721,68 Cap. 177737 Cof. Reg.
Euro 2.982.562,84 Cap. 177733 Bil. Reg.
Euro 7.571.123,16 Cap. 177734 Fondo statale

• per Euro 14.760.565,20 sui sotto indicati capitoli del bilancio 2016-2018 - annualità 2017:

Euro 4.380.282,60 Cap. 177743 F.S.E.
Euro 3.066.197,82 Cap. 177746 F.R.
Euro 1.314.084,78 Cap. 177737 Cof. Reg.
Euro 3.012.148,20 Cap. 177733 Bil. Reg.
Euro 2.987.851,80 Cap. 177734 Fondo statale

• per Euro 11.721.737,60 sui sotto indicati capitoli del bilancio 2016-2018 - annualità 2018:

Euro 3.033.961,80 Cap. 177743 F.S.E.
Euro 2.123.773,26 Cap. 177746 F.R.
Euro 910.188,54 Cap. 177737 Cof. Reg.
Euro 5.246.576,97 Cap. 177733 Bil. Reg.
Euro 407.237,03 Cap. 177734 Fondo statale

Alla spesa di Euro 41.479.200,00, relativa alle attività in capo alla Città metropolitana di Torino, si fa fronte con le seguenti risorse assegnate ai sensi della D.G.R. n. 1-3185 del 26/05/2016:

• per Euro 16.618.881,20 sui sotto indicati capitoli del bilancio 2016-2018 - annualità 2016:

Euro 3.032.597,60 Cap. 147679 F.S.E.
Euro 2.122.818,32 Cap. 147734 F.R.
Euro 909.779,28 Cap. 147238 Cof. Reg.
Euro 2.982.562,83 Cap. 146845 Bil. Reg.
Euro 7.571.123,17 Cap. 146956 Fondo statale

• per Euro 15.308.194,96 sui sotto indicati capitoli del bilancio 2016-2018 - annualità 2017:

Euro 4.654.097,48 Cap. 147679 F.S.E.
Euro 3.257.868,24 Cap. 147734 F.R.
Euro 1.396.229,24 Cap. 147238 Cof. Reg.
Euro 3.012.148,19 Cap. 146845 Bil. Reg.
Euro 2.987.851,81 Cap. 146956 Fondo statale

• per Euro 9.552.123,84 sui sotto indicati capitoli del bilancio 2016-2018 - annualità 2018:

Euro 1.949.154,92 Cap. 147679 F.S.E.
Euro 1.364.408,44 Cap. 147734 F.R.
Euro 584.746,48 Cap. 147238 Cof. Reg.
Euro 5.246.576,97 Cap. 146845 Bil. Reg.
Euro 407.237,03 Cap. 146956 Fondo statale

-di dare mandato alla Direzione regionale Coesione Sociale di procedere, per l'anno formativo 2016/17, alla reiterazione delle attività afferenti l'obbligo di istruzione e diritto/dovere realizzate di cui alla D.G.R. n. 33-1686 del 6 luglio 2015, compresi i percorsi finalizzati al rilascio del diploma

professionale, secondo quanto definito nella Direttiva regionale di cui alla D.G.R. n. 19-1738 del 21/03/2011 e s.m.i.;

-di autorizzare la Città metropolitana di Torino ad avviare, per l'anno formativo 2016/17, il procedimento per la reiterazione delle attività afferenti l'obbligo di istruzione e diritto/dovere realizzate di cui alla D.G.R. n. 33-1686 del 6 luglio 2015, per quanto di sua competenza e secondo quanto stabilito nella Direttiva regionale di cui alla D.G.R. n. 19-1738 del 21/03/2011 e s.m.i..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)